

Indagine Mediobanca. Pmi in affanno: in due anni dimezzate le imprese che crescono più del 20%

Le «big» resistono alla crisi

Eni si conferma al primo posto, Enel scavalca Fiat per fatturato

Antonella Olivieri

La panoramica dei big italiani dell'industria e dei servizi non cambia molto nel 2008. La classifica per fatturato - che esce dall'ultima edizione delle principali società italiane curata dall'ufficio studi di Mediobanca - vede ancora in testa, e di gran lunga, l'Eni con 108 miliardi nel 2008, rispetto agli 87 miliardi del 2007. In un quadro di sostanziale tenuta dei fatturati, gli spostamenti più significativi sono da attribuire per lo più all'effetto di consolidamenti o deconsolidamenti.

A partire dal podio, dove Enel (59,5 miliardi), grazie a Endesa, sorpassa di misura la Fiat (59,38 miliardi), che scende così in terza posizione. L'espansione in Spagna è valsa al gigante elettrico 17 miliardi di ricavi in più, ma anche un aumento del debito, con quasi 60 miliardi, a fine 2008 era in valore assoluto il più elevato tra i gruppi della Penisola.

Invariata invece la classifica, dalla quarta all'ottava posizione, con Telecom, Gse, Finmeccanica, Esso e Erg. Tuttavia il Gestore dei servizi elettrici incalza e in prospettiva potrebbe superare il gruppo di tlc. Lo scorso anno Gse ha aumentato infatti i ricavi di 5 miliardi a 29,4 miliardi, mentre Telecom li ha diminuiti del 3,8% a 29,8 miliardi e nel primo semestre ha registrato ancora un calo del 5,7%. Nella classifica per dimensioni Erg, inoltre, è destinata a uscire dalla top ten per effetto del deconsolidamento delle attività cedute alla russa Lukoil: a metà 2009 il giro d'affari è sceso del 56 per cento.

Più sotto, Edizione (gruppo Benetton), guadagna due posizioni grazie ad Atlantia, salendo al nono posto, dove l'anno prima c'era Poste italiane, scesa in dodicesima posizione, scavalcata anche da Edison, che con un aumento del 34% nel fatturato sale all'undicesimo posto.

Le Ferrovie dello Stato, grazie agli incrementi tariffari, guadagnano tre posti salendo al 15°, superando Fininvest e Italmobiliare che registrano un leggero calo del fatturato.

In discesa, nella classifica per fatturato, Pirelli (dal 14° al 26° po-

sto) e Fintecna (dal 24° al 36°), la prima per la cessione della tedesca Dgag nell'immobiliare, e la seconda per effetto del commissariamento di Alitalia servizi.

Occupazione

Se il criterio fosse quello occupazionale, il maggior gruppo sarebbe Fiat con 198mila dipendenti, di cui però 116mila impiegati all'estero. Per numero di dipendenti in Italia il primo datore di lavoro sono invece le Po-

ste (156.500), il secondo le Fs (89.400).

Profitti & Perdite

Nulla cambia nelle posizioni di testa, se per la classifica si prendono a riferimento i profitti. Eni è sempre prima per utili realizzati, sebbene in calo da 10 a 8,8 miliardi (8,2% del fatturato). Enel resta seconda con 5,3 miliardi (8,9%) e Telecom Italia terza con 2,2 miliardi (7,4%). Quarta Fiat, con 1,6 miliardi (da 1,9). In quinta posizione le Poste, con 883 milioni di utili netti.

In testa, per perdite riportate, si piazza 3Italia (che non fornisce il bilancio) con un passivo di 1 miliardo (-1,2 miliardi nel 2007). In profondo rosso anche la Polimeri Europa del gruppo Eni (-678 milioni), Valentino (-482 milioni) e Saeco (-445 milioni).

Medie imprese

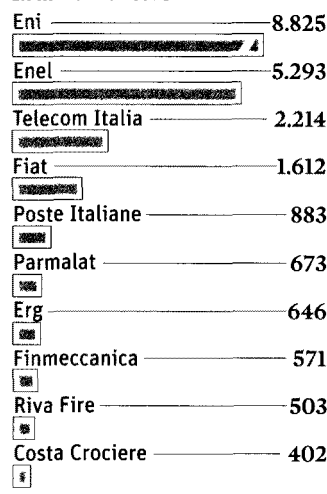
Un po' d'affanno c'è. Le imprese di medie dimensioni che nel 2008 hanno ampliato il giro d'affari di oltre il 20%, mantenendo una redditività superiore al 4%, sono state 27, rispetto alle 35 del 2007 e alle 64 del 2006. Ma soprattutto, è da segnalare il sorpasso del Nord-Ovest, da cui proveniene il 40% delle medie imprese più dinamiche, sul Nord-Est, che esprime il 37% delle aziende selezionate. Nella rosa solo quattro conferme: Technip, Trevi, Fomas e Exprivia erano presenti nell'elenco anche l'anno scorso. Nel sotto-insieme delle imprese "junior" con fatturato compreso tra 50 e 330 milioni e meno di 500 dipendenti rientrano otto società (una quotata): la prima è Fox petroli, che ha aumentato il fatturato dell'88% con una redditività del 5,2%, seguita da Italiana alimenti (+87% i ricavi con un margine del 13,2%) e da Divella (+38,2% con margine del 5,1%). Nella categoria "senior" - vendite fino a 2 miliardi e oltre 500 dipendenti - si trovano invece 19 aziende (di cui cinque quotate). La maggior espansione del giro d'affari è stata realizzata da Pietro Fiorentini (+50,8% i ricavi con 6,3% di margine), seguita da Unigrà (+47,2%, margine 10,6%) e da Bonatti (+44%, margine 7,9%).

Il confronto

CAMPIONI DI REDDITIVITÀ

Classifica per utile netto 2008

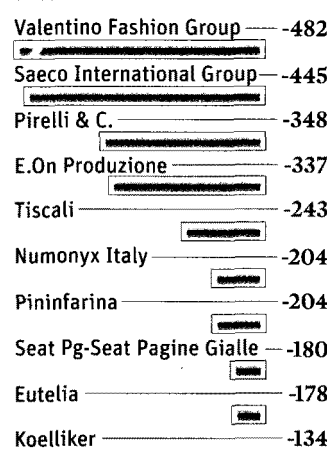
In milioni di euro



GLI ULTIMI DELLA CLASSE

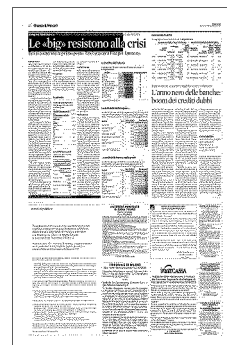
Classifica per perdite 2008

In milioni di euro



Fonte: Ufficio Studi Mediobanca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La classifica dell'industria

Graduatoria per fatturato delle società industriali e di servizi
In migliaia di euro

	Società	Fatturato 2008	Graduatoria 2007
1	Eni	108.148.000	1
2	Enel	59.577.000	3
3	Fiat	59.380.000	2
4	Telecom Italia	29.843.000	4
5	Gse - Gestore dei servizi elettrici	29.366.804	5
6	Finmeccanica	15.037.000	6
7	Esso Italiana	12.813.772	7
8	Erg	11.498.312	8
9	Edizione	11.304.000	11
10	Riva Fire	11.261.517	10

Fonte: Ufficio Studi Mediobanca

Lo sprint delle medie imprese...

Società con fatturato, nel 2008 compreso tra 50 e 330 milioni di € e con meno di 500 addetti, incremento delle vendite maggiore del 20% e incidenza del risultato sul fatturato 2008 maggiore del 4%

Società	Prov.	Var. % ricavi 2008/2007	Incidenza % risultato sui ricavi
Fox Petroli	Pu	88,1	5,2
Italiana Alimenti	Br	86,9	13,2
F. Divella	Ba	38,2	5,1
Federlegno-Arredo	Mi	35,5	7,6
Gruppo Società Gas Rimini	Rn	33,4	7,8
Basicnet	To	30,5	13,4
Padania Alimenti	Cr	26,6	6,8
Ficep	Va	22,2	6,2

Fonte: Ufficio Studi Mediobanca

...e quello delle imprese medio-grandi

Società con fatturato, nel 2008 fino a 2 miliardi di € o con più di 499 addetti, incremento delle vendite maggiore del 20% e incidenza del risultato sul fatturato 2008 maggiore del 4%

Società	Prov.	Var. % ricavi 2008/2007	Incidenza % risultato sui ricavi
Pietro Fiorentini	Mi	50,8	6,3
Unigrà	Ra	47,2	10,6
Bonatti	Pr	44,0	7,9
Rosetti Marino	Ra	42,8	11,0
Exprivia	Mi	37,5	8,1
Ali	Mi	35,2	4,1
Pietro Pozzoni e C.	Bg	33,6	5,9
Paocar	Pn	33,3	5,1
Landi Renzo	Re	31,9	12,4
Fomas Finanziaria	Lc	29,5	20,3

Fonte: Ufficio Studi Mediobanca